
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO E DI SUPPORTO ALLA VALIDAZIONE DELLO STESSO RELATIVO AI LAVORI DI “*REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CON RECUPERO DI BIOMETANO DA 40.000 T/ANNO NELL’AREA DI NAPOLI EST – PONTICELLI IN VIA DE ROBERTO*” - CIG 7695535C5E

INDICE

Premesse.....	3
2. Documenti di Gara e Chiarimenti	8
3. Comunicazioni	9
4. Soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione	10
5. Requisiti Generali	13
6. Requisiti speciali e mezzi di prova	13
7. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice 15	
8. Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei e Consorzi Stabili	16
10. Avalimento	17
11. Subappalto	18
12. Garanzia Provvisoria	18
13. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte	20
14. Contenuto della Busta Virtuale "A – Documentazione Amministrativa"	21
15. Contenuto della Busta virtuale "B – Offerta Tecnica"	30
16. Contenuto della Busta virtuale "C – Offerta Economica"	32
17. Procedimento di Aggiudicazione – Modalità di valutazione offerte	33
18. Aggiudicazione dell'appalto	38
19. Informazioni Ulteriori	38
20. Rimborso spese di pubblicità	40
21. Informazioni finali	40

Premesse

Il Comune di Napoli con Deliberazione della Giunta Comunale n. 422 del 3 agosto 2017 ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento: *“Realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40.000 t/anno nell'area di Napoli Est – Ponticelli in via De Roberto”* CUP: B67H17000290007.

Il Comune di Napoli ed ASIA Napoli S.p.A., con convenzione del 6 settembre 2017, hanno costituito, ai sensi dell'art. 37, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016 la Centrale di Committenza per la gestione associata delle attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture relative agli interventi nel settore dell'igiene urbana della città di Napoli. La Centrale di Committenza (di seguito anche Stazione Appaltante), in esecuzione della determina a contrarre n. 36 del 18 ottobre 2017 del Dirigente Responsabile del Servizio Igiene e Decoro della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare del Comune di Napoli, ha indetto la procedura aperta n. 001/CDC/2017 avente ad oggetto *“l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017”* di cui al bando pubblicato sulla GUUE del 31 ottobre 2017 serie 2017/S209-435182.

L'importo delle opere oggetto della progettazione definitiva, suddiviso secondo classi e categorie, è di Euro 18.300.000,00 (al netto degli oneri della sicurezza) oltre IVA ed è così ripartito:

Importo delle opere da progettare

Categoria lavori	ID opere	Legge 143/1949 Classi e categorie	Importo
OS14	IB.06	II/b	13.300.000
OG1	E.01	I/a I/b	5.000.000
Totale			18.300.000

Considerato che l'intervento *de quo* è caratterizzato da una rilevante componente impiantistica, con una netta prevalenza della categoria OS14 *“Impianti di smaltimento e recupero rifiuti”* rispetto a quella strutturale OG1 *“Edifici civili e industriali”*, la progettazione esecutiva sarà affidata congiuntamente all'esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del D. Lgs n. 50/2016 secondo cui *“le stazioni appaltanti possono ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori”*.

Pertanto, la Centrale di Committenza, una volta verificato e validato il progetto definitivo oggetto dell'affidamento di cui al bando pubblicato sulla GUUE del 31 ottobre 2017 serie 2017/S209-435182, procederà al conseguente affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero da biometano.

Pertanto, non essendo la progettazione esecutiva un'attività già appaltata, la verifica di tale livello di progettazione non è oggetto del presente appalto.

Con determinazione n. 17 del 19 giugno 2018 del Servizio Igiene del Comune di Napoli, registrata all'indice generale al n. 936 in data 21 giugno 2018, è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta n. 001/CDC/2017 avente ad oggetto *“l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017”* in favore del costituendo RT composto da: Studio T.EN studio associato di ingegneria di Stefano Teneggi e di Chiara Ugolini (mandatario); Arethusa Srl; Studio Alfa SpA; GEOLOG Studio di Geologia; Ing. Ferdinando Chiatto e SG Studio Associato ing. Giovanni Spaggiari – geom. Elisa Gozzi (mandanti).

Procedura in modalità telematica

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Pertanto, il concorrente dovrà accedere alla presente procedura tramite la sezione “AREA FORNITORI” disponibile sul sito www.asianapoli.it o accedendo direttamente al sito <http://asianapoli.albofornitori.net>. Una volta eseguito l'accesso, il concorrente sarà guidato dal sistema alla registrazione ed all'accesso agli atti di gara. Il concorrente potrà consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA (Procedura aperta) visibile dopo l'accesso al link “Manuali – Guide”. Per problematiche tecniche è possibile contattare tramite l'assistenza la DIGITALPA primariamente attraverso il sistema di ticket presente nel sistema telematico o al numero telefono 07041979.

1. Oggetto, importo, durata, unità stimate

Oggetto

La presente procedura di gara, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 lett. b) del Codice, individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo, ha ad oggetto la verifica, ai sensi dell'art. 26 del Codice, del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione *“dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto”* nonché le attività di supporto al Responsabile del Procedimento per la validazione del medesimo progetto definitivo, da mettere a base della gara da indire ai sensi dell'art. 59, comma 1 bis, del Codice.

L'art. 26 comma 1 del Codice prevede che la verifica abbia ad oggetto *“la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente”*. In particolare essa accerta quanto previsto dall'art. 26, comma 4, del Codice. Si precisa che l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto il servizio di verifica attiene ad un unico progetto, non suscettibile di scissione.

Il Comune di Napoli si riserva di non affidare il servizio di verifica del progetto definitivo qualora non si dia corso alla redazione del medesimo progetto.

Importo

L'importo complessivo dei servizi oggetto della presente procedura di gara è di Euro 78.680,37, oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti così ripartito:

TABELLA A- Corrispettivo a base di appalto per i servizi richiesti

Categoria lavori	Id Opera	Legge 143/1949 Classi e categorie	Costi singole categorie	Grado di complessità	Corrispettivo per verifica progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione
OS14 impianti smaltimento e recupero rifiuti	IB.06	II/b	13.300.000	0,70	€ 53.423,03
OG1 Edifici Civili e Industriali	E.01	I/a I/b	5.000.000	0,65	€ 21.510,65
			Totale		€ 74.933,69
			Spese accessorie (5%)		€ 3.476,68
			Totale a base di gara		€ 78.680,37

Il corrispettivo a base di gara, riportato nella Tabella A è stato calcolato in applicazione del DM del 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione). L'appalto è finanziato con i fondi sviluppo e coesione (FSC) 2014/2020.

In allegato al presente disciplinare sono riportate le modalità di calcolo del compenso posto a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis, del D. lgs n. 81/2008 in considerazione della natura intellettuale si attesta che i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono valutati pari a euro 0 (zero).

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è da intendersi fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione di eventuali modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto definitivo. Tale corrispettivo si intende altresì comprensivo di eventuali integrazioni che l'aggiudicatario dovesse ritenere necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico e di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali per l'esecuzione del servizio, tra cui:

- spese di trasferta e alloggio per lo svolgimento di incontri periodici presso il Comune di Napoli e l'esecuzione di sopralluoghi;
- spese per strumentazioni informatiche e materiale di consumo;
- ogni altro onere connesso, direttamente o indirettamente, allo svolgimento della prestazione così come descritta dallo schema di disciplinare d'incarico e dalla normativa applicabile.

Durata verifica progetto definitivo

La verifica del progetto definitivo si articola in una duplice fase:

- a) la prima decorre dal verbale di avvio delle prestazioni e contestuale consegna, da parte del Responsabile del Procedimento, del progetto definitivo redatto dai progettisti incaricati e si esaurisce nel termine di 30 giorni naturali e consecutivi;
- b) la seconda fase decorre dallo spirare del termine di cui sopra ed include:
 - l'avvio dei procedimenti finalizzati all'acquisizione dei pareri, nulla osta, permessi ed autorizzazioni (es. verifica di assoggettabilità, AIA, autorizzazione paesaggistica ecc) da parte degli enti preposti;
 - la conseguente acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, permessi ed autorizzazioni (es. verifica di assoggettabilità, AIA, autorizzazione paesaggistica ecc ecc) da parte degli enti preposti;
 - la redazione del rapporto conclusivo del verificatore che riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori della attestazione in ordine: all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali; l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

Il rapporto conclusivo del verificatore (di cui all'ultimo capoverso), funzionale alla validazione del progetto definitivo da parte del Responsabile del Procedimento, deve essere consegnato a quest'ultimo entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data in cui risulta completata l'acquisizione di tutte le autorizzazioni/pareri/permessi ecc. da parte degli enti preposti. L'attività di verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione".

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di disporre l'avvio, in via d'urgenza, delle attività di verifica oggetto della presente procedura.

Unità stimate per esecuzione delle prestazioni professionali

Le unità stimate per lo svolgimento delle prestazioni professionali oggetto della presente procedura sono pari ad almeno 4 unità. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, **personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.**

La proposta di struttura operativa/gruppo di lavoro deve contenere i nominativi dei professionisti, persone fisiche, abilitati all'esercizio della professione incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e deve prevedere almeno le seguenti competenze

specialistiche:

- 1) un ingegnere/architetto esperto tecnico/legale in materia di lavori pubblici ed in procedimenti ambientali (VIA –AIA) che assuma l’incarico di coordinatore/responsabile del gruppo di verifica;
- 2) un ingegnere/architetto esperto in impianti di trattamento rifiuti;
- 3) un ingegnere/architetto esperto in strutture;
- 4) un geologo.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più competenze specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa competenza specialistica, più soggetti fermo restando che il numero complessivo dei diversi professionisti indicati deve essere almeno pari a 4 unità. Almeno uno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere abilitato alle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed iscritto negli elenchi ministeriali di cui al D. Lgs n. 139/2006 e al D.M. 5 agosto 2011.

Deve inoltre essere indicato il professionista coordinatore/responsabile del gruppo di lavoro di verifica che deve essere laureato in ingegneria o architettura, abilitato all’esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale e deve sottoscrivere tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo. Sempre in sede di offerta deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

In ragione di tale divieto di subappalto, il rapporto tra l’operatore economico che partecipa alla procedura ed il/i soggetto/i incaricato/i (in quanto componente del gruppo di lavoro) di svolgere le prestazioni professionali oggetto del presente appalto può configurarsi esclusivamente come:

- rapporto di lavoro subordinato (se il/i soggetto/i è/sono dipendente/i dell’operatore economico che partecipa alla presente procedura di gara)
- socio/i e/o direttore tecnico della società di professionisti o della società di ingegneria e/o associato dello studio professionale che partecipa alla presente procedura di gara;
- componente del RT/GEIE (es. il soggetto assume il ruolo di mandante del RT, costituito o costituendo, che partecipa alla presente procedura di gara);
- rapporto di lavoro parasubordinato (se il/i soggetto/i e l’operatore economico che partecipa alla gara intrattengono un rapporto qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa, ovvero consulente su base annua iscritto al relativo albo professionale, ove esistente, e munito di partita IVA e

che abbia fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, con espressa esclusione dei rapporti di consulenza professionale "ad hoc").

A tal fine il concorrente deve precisare il rapporto che intercorre con i soggetti chiamati a svolgere le prestazioni professionali innanzi elencate.

2. Documenti di Gara e Chiarimenti

Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara ed i relativi allegati;
- Schema di contratto di incarico professionale;
- Patto di Integrità;
- Protocollo di Legalità;
- Codice di Comportamento del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 29 aprile 2017, le cui disposizioni si applicano anche alle imprese fornitrici di beni e servizi;
- Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 - approvate del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il 18 luglio 2016;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di compostaggio approvato con delibera della Giunta Comunale di Napoli n. 422 il 3 agosto 2017 e quadro economico aggiornato al 18 settembre 2017;
- Disciplinare Procedura Aperta 001/CDC/2017;
- Determinazione n. 17 del 19 giugno 2018, registrata all'indice generale al n. 936 in data 21 giugno 2018, il Dirigente del Servizio Igiene del Comune di Napoli con la quale è stata disposta l'aggiudicazione della procedura aperta 001/CDC/2017 avente ad oggetto *"l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno nell'area di Napoli Est- Ponticelli Via De Roberto PROT CDC/001/2017"* in favore del costituendo RT composto da: Studio T.EN studio associato di ingegneria di Stefano Teneggi e di Chiara Ugolini (mandatario);

Arethusa Srl; Studio Alfa SpA; GEOLOG Studio di Geologia; Ing. Ferdinando Chiatto e SG Studio Associato ing. Giovanni Spaggiari – geom. Elisa Gozzi (mandanti);

- elenco elaborati progetto definitivo rev.1.

Saranno, inoltre, messi a disposizione dell'aggiudicatario tutti gli elaborati del progetto definitivo, allo stato in corso di redazione da parte dei soggetti aggiudicatari della prestazione come individuati al punto precedente; a tal fine si precisa che l'elenco elaborati rev.1 messo a disposizione è suscettibile di integrazioni e/o variazioni in funzione dello sviluppo progettuale e degli iter necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni. Gli elaborati da sottoporre a verifica saranno tutti quelli del livello progettuale in esame di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010 e necessari per acquisire pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc.

I concorrenti si impegnano, inoltre, a osservare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Napoli, nel Protocollo di Legalità del 1 agosto 2007 e nel Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 tutti disponibili sui seguenti portali www.comune.napoli.it e www.asianapoli.it.

Tutta la documentazione di gara è accessibile, ai sensi dell'art. 74, del Codice, sui portali <http://www.comune.napoli.it> - www.asianapoli.it nelle apposite sezioni dedicate ai bandi di gara.

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo cdc.comunenapoli.asia@pec.it, almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato al punto IV.2.2) del bando di gara per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.napoli.it ed www.asianapoli.it e nelle apposite sezioni dedicate ai bandi di gara. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC cdc.comunenapoli.asia@pec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti

temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. Soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione

Possono partecipare alla presente procedura di gara, in forma singola o associata:

- a) gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008. L'accREDITamento deve essere rilasciato per il settore "*Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica*" per la tipologia ispettiva "*Isppezioni sulla progettazione delle opere*";
- b) i soggetti all'[articolo 46, comma 1](#), del Codice che dispongono di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso dei requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o GEIE la certificazione relativa al sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 o l'accREDITamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere posseduta da ciascun soggetto del raggruppamento/consorzio/GEIE.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 26 comma 7 del Codice, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo. I concorrenti devono dichiarare:

- a) di non trovarsi in una situazione di incompatibilità di cui all'art. 26, comma 7, del Codice;
- b) di non avere in corso né avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione, i cui nominativi sono riportati nel paragrafo 2 del presente Disciplinare;
- c) di impegnarsi, in caso di affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica fino alla conclusione dell'incarico.

I soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice sono i seguenti:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di

architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura;

g) i consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 81/2017;

h) le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

*** **

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «*Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*»:

- a) **P'organismo di ispezione di tipo A** deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; sia

L'Organismo che il proprio personale non devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

- b) **L'organismo di ispezione di tipo C** è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

L'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore *“Costruzioni edili e delle opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica”* per la tipologia ispettiva *“Ispezioni sulla progettazione delle opere”*.

*** **

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. **È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete). **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

*** **

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. Requisiti Generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità del 1 agosto 2017 e nel patto di Patto di Integrità, entrambi allegati alla documentazione di gara, costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

6. Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 Requisiti di idoneità

I concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono possedere i requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263:

- a) nel caso di professionisti singoli e associati, iscrizione presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi, Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- c) accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008 per gli organismi di ispezione di tipo A e di tipo C ovvero certificazione sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 settore EA 34 per gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice.

La comprova del requisito di cui alla precedente lett. c) è fornita mediante copia del certificato di accreditamento che dovrà essere caricato nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto

- A) iscrizione agli appositi albi professionali;
- B) almeno uno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere abilitato alle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e deve essere iscritto negli elenchi ministeriali di cui al D. Lgs n. 139/2006 e al D.M. 5 agosto 2011;
- C) il geologo deve essere iscritto al relativo albo professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito

7. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice

I concorrenti devono:

- a) aver realizzato un fatturato globale per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori, nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore ad Euro 118.020,00 pari 1,5 volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica. Tale capacità viene richiesta al fine di selezionare un operatore economico con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento.

La comprova del requisito di cui alla precedente lett. a) è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
 - per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
 - per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA
- b) aver svolto, negli ultimi **dieci** anni, almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al cinquanta per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, per ciascuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare. Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi e categorie di opere prevista dal d.m. 17 giugno 2016 che, con riferimento al progetto oggetto di verifica, sono quelle di seguito riportate:

Categoria lavori	Id Opera DM 17/06/2016	Legge 143/1949	Descrizione sommaria	Importi singole categorie	Importo richiesto
------------------	------------------------	----------------	----------------------	---------------------------	-------------------

OS14	IB.06	II/b	Impianti	Euro 13.300.000,00	Euro 6.650.000,00
OG1	E.01	I/a I/b	Edifici Civili e Industriali	Euro 5.000.000,00	Euro 2.500.000,00

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

In relazione ai requisiti di capacità tecnico professionale di cui alla precedente lettere b), in ragione di quanto previsto dal paragrafo V rubricato “*Classi, categorie e tariffe professionali*” delle “Linee guida n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, si segnala che:

- per la categoria Edilizia ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- per la categoria Impianti classe II/b ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alla seguente classe II/c con grado di complessità 0,75, ovvero riguardanti opere impiantistiche con la medesima destinazione funzionale e grado di complessità pari o superiore a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito di cui alla precedente lett. b) è fornita:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante i certificati emessi dal committente pubblico attestanti la regolare esecuzione dei servizi prestati dai quali si deducano il CIG, le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP. In alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- copia dei contratti da cui si deducano il CIG, il committente, l'oggetto della prestazione, le categorie e le classi delle opere e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP, copia delle fatture relative ai suddetti contratti;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle due seguenti modalità:

- certificazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente dal quale si deducano il committente, l'oggetto della prestazione, le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP;
- copia del/dei contratto/contratti da cui si deducano le classi e categorie di opere e, nel caso di affidamenti congiunti, la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico, copia delle fatture relative ai suddetti contratti.

Non rileva la mancata realizzazione dell'opera oggetto di progettazione, sia nel caso di committenti pubblici che nel caso di committenti privati.

8. Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei e Consorzi Stabili

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito tra i soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs n. 50/2016:

- 1) il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente paragrafo 7 lett. a), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. In ogni caso, la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i;
- 2) il requisito relativo ai servizi di punta, di cui al precedente paragrafo 7 lett. b), deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso fermo restando che nella singola classe/categoria i due servizi di punta richiesti possono essere posseduti da due diversi componenti il raggruppamento, fatta salva l'infrazionabilità di ciascun servizio.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

9. Indicazioni per i Consorzi Stabili

Ai sensi dell'art. 47 del Codice, i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Il consorzio deve indicare, in sede di domanda di partecipazione, la consorzziata designata per l'esecuzione delle prestazioni.

10. Avvalimento

Il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 46 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice avvalendosi delle capacità di altri operatori economici. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al paragrafo 6. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, documentazione prevista al punto 14.N del presente Disciplinare). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altri operatori economici deve dichiarare tale intendimento, compilando l'apposita sezione del MODELLO 1 (Domanda di partecipazione) e del proprio DGUE e deve inoltre allegare tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice ed indicata al successivo paragrafo 14) punto 14.N del presente Disciplinare.

L'impresa ausiliaria si impegna ad osservare quanto disposto dall'art. 89 del Codice in materia di avalimento.

11. Subappalto

Il subappalto non è ammesso.

12. Garanzia Provvisoria

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e precisamente di importo pari ad Euro 1.573,00;
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario, o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul seguente conto corrente Codice IBAN IT76 F010 1003 4001 0000 0046 338 intestato al Comune di Napoli;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”.

4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 secondo comma del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett.p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta. L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell’aggregazione di rete;

b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte

L'offerta dovrà pervenire tramite la piattaforma telematica di ASIA Napoli S.p.A., entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.2) del bando di gara con le modalità e la documentazione richieste dal presente Disciplinare ed indicate nella piattaforma telematica.

Per partecipare alla procedura il concorrente dovrà registrarsi sulla piattaforma <http://asianapoli.albofornitori.net/> o, qualora già registrato, effettuare l'accesso con le proprie credenziali.

Dopo aver effettuato l'accesso, sarà possibile visualizzare il manuale "PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D'APPALTO TELEMATICA" cliccando sul link "Manuali – Guide" nel menu a sinistra. Sarà inoltre possibile accedere alla pagina "RDO" dal menu superiore: <http://asianapoli.albofornitori.net/procedure-aperte>. Per visionare il dettaglio degli atti di gara, cliccare su "Dettagli". Per scaricare la documentazione di gara ed inserirla a sistema, è necessario cliccare su "Partecipa" nella pagina di dettaglio del bando. A questo punto, è possibile inserire i propri dati anagrafici e i dati relativi all'attività, qualora non ancora presenti a sistema; nella stessa pagina, in basso, è visibile l'elenco dei documenti, suddivisi per busta telematica, che devono essere caricati a sistema entro e non oltre il termine di cui al punto IV.2.2) del bando di gara. Dopo aver caricato i documenti, è obbligatorio cliccare su "Conferma partecipazione Invio finale documenti" nella pagina in basso; se questa operazione non viene effettuata, la partecipazione non verrà considerata valida. Dopo aver confermato la partecipazione, verrà automaticamente inviata una PEC con la ricevuta di avvenuta partecipazione. Se tale PEC non dovesse pervenire entro un'ora, siete pregati di contattare la DIGITALPA ai riferimenti di cui in premessa.

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana, pertanto eventuali concorrenti di diversa nazionalità hanno l'onere di procedere alla traduzione giurata dei loro documenti in tale lingua.

Si rammenta inoltre che le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo corredata da dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal dichiarante;
- devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La partecipazione alla gara prevede la presentazione di documentazione amministrativa, tecnica ed economica da inserire in apposite buste “virtuali” presenti sulla piattaforma telematica e segnatamente:

Busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

Busta “OFFERTA TECNICA”

Busta “OFFERTA ECONOMICA”

14. Contenuto della Busta Virtuale “A – Documentazione Amministrativa”

La busta “A – Documentazione Amministrativa” deve contenere i seguenti documenti:

14.A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO N. 1**. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta **digitalmente**:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Si rammenta che la domanda deve contenere tutte le ulteriori dichiarazioni previste dal suddetto allegato MODELLO N. 1, di seguito indicate:

- del domicilio eletto per tutte le comunicazioni;
- di non avvalersi dei requisiti di altro operatore economico

OPPURE

di avvalersi dei requisiti del seguente operatore economico: _____ (sede legale, pec, Codice fiscale, Partita Iva);

- di aver esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati, nello schema di contratto di incarico professionale ed in tutti gli altri documenti messi in gara;
- **(scegliere l'opzione di interesse)** di autorizzare, successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione alla documentazione presentata per la presente procedura di gara

OPPURE

- di non autorizzare (ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016), successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi per le seguenti parti relative alla documentazione tecnica presentata in ordine alla presente procedura di gara (indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione) costituenti segreto tecnico o commerciale: _____ per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016): _____ (N.B. Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno essere puntuali e dettagliate. In assenza di motivazioni la dichiarazione verrà considerata come non resa).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, la relativa procura notarile, mediante scansione della copia del documento cartaceo, corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e sottoscritta digitalmente.

14.B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (c.d. DGUE) di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 luglio 2016, reperibile sul portale www.asianapoli.it nella sezione bandi di gara sub procedura aperta n. 012/CDC/2018.

Il concorrente deve compilare il DGUE secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega tutta la documentazione di cui al successivo punto 14.N.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, compilando le sezioni A, B, C e D.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 6) del presente Disciplinare;
- b) le sezioni B e C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7) del presente Disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare l'eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 ovvero della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. **Il DGUE è sottoscritto digitalmente** dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

N.B. Il sottoscrittore del DGUE rende la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei soggetti (in carica o cessati) di cui al medesimo art. 80, comma 3, **le cui generalità devono essere indicate nella parte II sezione B** (e segnatamente per: titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Nel solo caso in cui il sottoscrittore del DGUE non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art 80 commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 80, questi ultimi soggetti sono tenuti a compilare in proprio tale dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice, , compilando un apposito DGUE per la parte di interesse, da sottoscrivere digitalmente.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda le dichiarazioni sostitutive ex art 80 commi 1, e 2 del Codice devono riferirsi ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che abbia ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **sottoscritta digitalmente**, mediante l'utilizzo dell'Allegato **MODELLO 2**, con la quale il concorrente attesti:

- a) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. f-bis ed f-ter, del Codice così come emendato dal D. Lgs n. 56/2017;
- b) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento (allegato al presente Disciplinare), adottato Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 247 del 29 aprile 2017, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad osservare e far osservare ai propri collaboratori le disposizioni del predetto Codice che prevede sanzioni in caso di inosservanza delle stesse¹. In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento, resta

¹ Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente possono quantificarsi in una percentuale variabile dallo 0,5 al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato verrà determinata dal Dirigente Responsabile del Servizio Igiene del Comune di Napoli, sentito il RUP, in relazione alla gravità della suddetta violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo,

fermo il pieno diritto del Comune di Napoli di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;

c) di non aver concluso, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D Lgs n. 165/2001;

d) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

e) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione professionale sia sulla determinazione della propria offerta;

f) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;

g) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata e di non incorrere nei divieti di cui all'art. 48, comma 7, del Codice in materia di consorzi stabili;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ivi compresi i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

l) che il gruppo di lavoro proposto contiene le specifiche competenze specialistiche previste nel presente disciplinare ed è composto dai soggetti di seguito indicati: _____;

danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, ecc. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

- m) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a produrre la polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti da eventuali errori o omissioni nell'esecuzione delle attività di verifica dei progetti e che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;
- n) di non trovarsi in una situazione di incompatibilità di cui all'art. 26, comma 7, del Codice;
- o) di non avere in corso né avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione;
- p) di impegnarsi, in caso di affidamento dell'incarico, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico;
- q) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, (allegato al presente Disciplinare) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, con particolare riguardo alle clausole dalla n. 1 alla n. 8 dell'art. 8 del predetto Protocollo.

*** **

Si rammenta che il MODELLO 2, comprensivo di tutte dichiarazioni ivi riportate, deve essere compilato e prodotto in modelli separati da ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 14.B);

14.D) In caso di operatore economico con sede in Stato diverso dall'Italia (art. 49 del D. Lgs. n. 50/2016), dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti corrispondenti a quelli di cui al presente Disciplinare, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati.

14.E) GARANZIA PROVVISORIA, di cui al precedente paragrafo 12, come definita dall'art. 93 del Codice per un importo di Euro 1.573,00 pari al 2% dell'importo a base di gara;

14.F) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, di cui al precedente paragrafo 12, di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016;

14.G) (nel caso di Raggruppamento Temporaneo, Consorzio Ordinario o Geie non ancora costituiti) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da ogni soggetto che farà parte del RT o Geie, che riporti:

- a. l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RT, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile e gratuito con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti;
- b. le parti delle prestazioni professionali che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 4, del Codice;

- c. nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI Ordinari/Geie;
- d. nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti, (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato **MODELLO 3**, **deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RT o il Geie.**

14.H) (nel caso di RT, Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti):

- a. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto costitutivo del RT/consorzio ordinario redatto nella forma della scrittura privata autenticata, come disposto dall'art. 48 commi 12 e 13 del Codice, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo corredata da dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal dichiarante;
- b. dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui sono specificate, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- c. nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti, (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016.

14.I) (nel caso di Aggregazioni di Rete)

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd.rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi

sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegato le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

14.L) (nel caso di Consorzio Stabile di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) del D. Lgs 50/2016) ATTO COSTITUTIVO del Consorzio da produrre mediante scansione del relativo documento cartaceo, corredata dalla dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, firmata digitalmente dal dichiarante;

14.M) PATTO DI INTEGRITA', sottoscritto digitalmente, con cui il concorrente, sottoscrivendolo, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi riportati nel patto medesimo. Il patto deve essere sottoscritto anche dall'ausiliario.

Il patto di integrità deve essere compilato e prodotto in modelli separati da ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 14.B);

14.N) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 89 del D Lgs. 50/2016. Il concorrente qualora intenda ricorrere all'avvalimento, oltre a dichiarare tale intendimento compilando l'apposita sezione del MODELLO 1 (Domanda di Partecipazione) e del proprio DGUE, deve allegare la seguente documentazione:

a) il DGUE, di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 luglio 2016, reperibile sul portale www.asianapoli.it nella sezione bandi di gara sub procedura aperta n. 012/CDC/2018, sottoscritto digitalmente dall'ausiliario. Il DGUE deve essere compilato secondo quanto previsto al precedente punto 11.B);

b) dichiarazione sottoscritta digitalmente con la quale l'ausiliario:

- attesti, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obblighi, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesti di non incorrere nei divieti di cui all'art. 89, comma 7 del Codice;

c) **contratto di avvalimento, in originale in formato elettronico firmato digitalmente o copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato**, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

d) MODELLO 4 sottoscritto digitalmente;

e) Patto di Integrità sottoscritto digitalmente;

f) PASSOE dell'ausiliario.

14.O) DISTINTA, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **sottoscritta digitalmente**, con la quale il concorrente, con riferimento al requisito di capacità tecnica di cui al paragrafo 7 lett. b) del presente Disciplinare, fornisca per ciascun servizio le seguenti informazioni:

a) soggetto committente;

b) descrizione sommaria del singolo servizio;

c) classificazione dei lavori in base all'ID Opere di cui al D.M. del 17 giugno 2016. Per lavori antecedenti al 21 dicembre 2013 è possibile far riferimento alla classificazione di cui alla Legge n. 143/1949;

d) periodo di svolgimento del servizio (mese/anno di inizio e mese/anno di fine), tenendo presente che il mese/anno di inizio non può essere anteriore al periodo utile di riferimento;

f) importo dei lavori;

g) percentuale di incidenza della prestazione svolta dall'operatore economico dichiarante, qualora il lavoro sia stato oggetto di servizi svolti, a suo tempo, in raggruppamento temporaneo con terzi;

14.P) Certificato di accreditamento quale Organismo di Ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 ovvero della Certificazione relativa ad un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001, settore commerciale EA34, certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008, da produrre mediante scansione del documento cartaceo corredata da dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal dichiarante. In caso di RT tale certificazione va prodotta da ogni soggetto raggruppato.

14.Q) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

15. Contenuto della Busta virtuale "B – Offerta Tecnica"

La Busta virtuale B "Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, i due seguenti elaborati:

Con riferimento al criterio «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicato al paragrafo 17A.1):

A.1) Il concorrente deve produrre idonea relazione, con relativa documentazione grafica e fotografica, contenente la descrizione di n. 3 servizi svolti negli ultimi dieci anni relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, in relazione alle categorie del DM del 14 giugno 2016 già D.M. 143/2013 o alle corrispondenti categorie di cui alla Legge n. 143/1949. Il concorrente è tenuto ad indicare il committente, il livello preliminare, definitivo o esecutivo del progetto oggetto dell'attività di verifica ed il relativo periodo temporale di espletamento, le classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi e gli estremi dell'avvenuta validazione da parte della committenza, se pubblica.

La documentazione prodotta dovrà specificare il ruolo effettivo svolto dal concorrente (specificare attività, responsabilità ed eventuale ruolo in RT). Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di RT, presenti offerta per la presente procedura di gara.

Per ogni intervento, la documentazione deve essere costituita da un numero massimo di 4 schede formato A3, stampate solo fronte. Le schede potranno riportare immagini, progetti e descrizioni.

I testi dovranno essere in carattere Times new roman 12 interlinea 1,5. Si rammenta che, ai fini della valutazione, non sarà presa in considerazione la documentazione eccedente quella indicata. Non sono computati nel numero le copertine e gli eventuali sommari o allegati.

Con riferimento al criterio **«caratteristiche metodologiche dell'offerta»** indicato al paragrafo 17 A.2):

A.2) Il concorrente deve presentare apposita relazione tecnica con la quale illustrare:

A.2.1 le modalità che intende adottare per lo svolgimento delle attività di verifica del progetto definitivo, con relativa pianificazione, le tipologie di controlli ed il loro grado di approfondimento, le modalità di rendicontazione dell'esito dei controlli eseguiti, le modalità di interfaccia con il Responsabile del Procedimento e con i progettisti, i sistemi di reporting intermedi e finali, le modalità di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o integrazioni al progetto anche su richiesta degli Enti preposti al rilascio di permessi/pareri/autorizzazioni, le proposte volte a contenere il rischio di eventi di cui all'art. 106 del Codice (errori e/o omissioni progettuali e varianti per tali ragioni) ed a garantire rispetto al fatto che non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica, per non incorrere nelle procedure di cui agli artt. 205 e seguenti del Codice;

A.2.2 l'organigramma del gruppo di lavoro proposto per l'esecuzione dell'incarico, con l'elencazione dei professionisti preposti alla verifica e la contestuale indicazione dei ruoli specifici e delle rispettive qualificazioni professionali nel rispetto delle seguenti competenze specialistiche:

- 1) un ingegnere/architetto esperto tecnico/legale in materia di lavori pubblici ed in procedimenti ambientali (VIA –AIA) che assuma l'incarico di coordinatore/responsabile del gruppo di verifica;
- 2) un ingegnere/architetto esperto in impianti di trattamento rifiuti;
- 3) un ingegnere/architetto esperto in strutture;
- 4) un geologo.

Si rammenta che almeno uno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere abilitato alle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed iscritto negli elenchi ministeriali di cui al D. Lgs n. 139/2006 e al D.M. 5 agosto 2011. Il professionista coordinatore/responsabile del gruppo di lavoro di verifica deve essere laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno 10 anni ed iscritto al relativo albo professionale e deve sottoscrivere tutti i rapporti rilasciati dal soggetto incaricato della verifica nonché il rapporto conclusivo. Deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il concorrente è tenuto ad allegare i curricula vitae, **firmati digitalmente**, dei professionisti che fanno parte del gruppo di lavoro proposto per l'esecuzione del presente incarico.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più competenze specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa competenza specialistica, più soggetti fermo restando che il numero complessivo dei diversi professionisti indicati deve essere almeno pari a 4 unità.

La relazione tecnica deve essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, non superiore a max 20 pagine di testo, carattere tipo Times New Roman, dimensione 12 punti e interlinea 1,5.

Si rammenta che, ai fini della valutazione, non saranno prese in considerazione le pagine di testo eccedenti la ventesima. Non sono computati nel numero le copertine e gli eventuali sommari o allegati, quali i curricula vitae dei professionisti.

*** **

Tutta la documentazione che compone l'Offerta Tecnica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 14.A). L'Offerta Tecnica deve essere, inoltre, sottoscritta da tutti i professionisti che assumono le prestazioni professionali di cui al precedente paragrafo 1 del presente Disciplinare.

A pena di esclusione nell'offerta tecnica non dovranno essere inseriti riferimenti all'offerta economica.

16. Contenuto della Busta virtuale “C – Offerta Economica”

La busta virtuale “Offerta Economica” deve contenere la dichiarazione, compilando preferibilmente l'apposito **MODELLO 5, il ribasso percentuale offerto** sull'importo posto a base di gara di Euro 78.680,37 oltre IVA e oneri previdenziali ed assistenziali di legge. Il ribasso deve limitarsi alla seconda cifra decimale.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 14.A).

Trattandosi di servizi di natura intellettuale non devono essere indicati gli oneri di sicurezza interni o aziendali ed i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs n. 50/2016.

L'offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo. **Nell'apposito campo** deve essere caricata la copia della ricevuta di versamento come prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, pari ad Euro 16,00 (sedici/00), relativa alla dichiarazione di partecipazione. A tal fine, l'operatore economico potrà utilizzare il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate inserendo i seguenti dati:

- dati identificativi del concorrente (campo 4): denominazione o ragione sociale, sede sociale, prov., codice fiscale;
- dati identificativi della stazione appaltante (campo 5): ASIA Napoli S.p.A. via Ponte dei Francesi 37/D Cod. Fisc. e P.IVA 07494740637
- Codice tributo: 456T – Descrizione: Imposta di Bollo;

- estremi del pagamento: CIG della presente procedura di gara.

In caso di partecipazione in forma associata, l'obbligo dell'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere ottemperato una sola volta ed è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi: solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili: dal consorzio medesimo.

*** **

In caso di discordanza tra il ribasso offerto in lettere e quello offerto in cifre prevale il ribasso espresso in lettere.

17. Procedimento di Aggiudicazione – Modalità di valutazione offerte

Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal seggio di gara presieduto dal Responsabile del Procedimento coadiuvato da due membri dell'Ente Capofila, di cui uno che svolgerà anche le funzioni di segretario. La valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche sarà, invece, demandata ad una Commissione Giudicatrice, composta da tre membri, di cui uno con funzione di presidente, coadiuvato da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. La Commissione giudicatrice, nelle more dell'adozione dell'Albo dei commissari presso l'ANAC, sarà nominata con apposita determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio Igiene del Comune di Napoli dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La prima seduta pubblica si terrà nella data e nelle ore indicate al punto IV.2.7) del bando di gara e le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede della Centrale di Committenza in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D Napoli. Le date e gli orari di ciascuna seduta pubblica saranno comunicati attraverso la piattaforma ai concorrenti, con almeno due giorni di anticipo.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta pubblica da parte dell'operatore autorizzato ad avviare la seduta di gara.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Nella prima seduta pubblica il Responsabile del Procedimento, coadiuvato da due membri di cui sopra, avvia le operazioni di gara e procede ad esaminare la documentazione amministrativa dei concorrenti, provvedendo:

- a) alla validazione della documentazione idonea;
- b) all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili;
- c) all'attivazione del soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, la commissione giudicatrice, procede allo sblocco, in seduta pubblica, della documentazione Offerta Tecnica dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara, per

attestare e validarne il contenuto. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione aggiudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo Modalità di Valutazione Offerte. In successiva seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, con relativa pubblicazione dei punteggi, e procederà allo sblocco della documentazione Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti. Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria, visibile da remoto, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione giudicatrice procede a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che abbia conseguito il punteggio più alto. Qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, la commissione giudicatrice sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 97 del Codice, condotta dal RUP con l'ausilio della medesima commissione. La commissione può comunque richiedere, sentito il RUP, la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di Valutazione Offerte

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, comma 3 lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 al concorrente che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, valutabile sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- **Criterio A: Offerta Tecnica** **max punti 70;**
- **Criterio B: Offerta economica** **max punti 30;**

I 70 punti attribuiti al criterio "A – Offerta Tecnica" saranno ripartiti secondo i seguenti elementi (A.1 ed A.2) e sub-elementi (A.2.1, A.2.2) con i relativi pesi:

A.1	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento	
	MAX 20 PUNTI, così distinti:	
A.1.	La commissione giudicatrice prenderà in considerazione il grado di attinenza e di congruenza dei servizi di verifica eseguiti rispetto all'oggetto della presente procedura di gara, tenuto conto della destinazione funzionale, delle caratteristiche tecniche, della complessità e del valore dei progetti. Nella valutazione di tali servizi, costituirà titolo preferenziale l'attinenza di ogni servizio presentato a ciascuna delle categorie di lavorazione, di cui si compone l'appalto (impiantistica e strutturale), premiando le offerte la cui documentazione evidenzia, nel complesso, una maggiore correlazione dei	MAX 20 punti

	servizi illustrati e quello oggetto di gara. La commissione, inoltre, terrà conto del ruolo ricoperto dal concorrente rispetto a ciascuno servizio, valutando se la verifica è stata svolta in qualità di operatore singolo oppure in RT e, in quest'ultimo caso, in qualità di capogruppo o di mandante.	
--	--	--

A.2	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA MAX 50 PUNTI, così distinti:	
A.2.1	La commissione giudicatrice valuterà la completezza le modalità di esecuzione del servizio di verifica, con particolare riguardo: a) all'efficacia della pianificazione delle attività proposta; b) all'efficacia ed efficienza delle modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche/controlli eseguiti; c) all'efficacia delle modalità di interazione e dei flussi di informazioni con il Responsabile del Procedimento e con i progettisti incaricati della progettazione definitiva; d) all'efficacia ed efficienza delle procedure di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o integrazioni al progetto anche su richiesta degli Enti preposti al rilascio di permessi/ pareri/autorizzazioni ecc.; e) all'efficacia della metodologia proposta per minimizzare il rischio di varianti per errori e/o emissioni progettuali ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e garantire rispetto al fatto che non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica, per non incorrere nelle procedure di cui agli artt.205 e seguenti del D. Lgs n. 50/2016.	MAX 25 punti
A.2.2	La Commissione giudicatrice terrà conto dell'adeguatezza e della consistenza del gruppo di lavoro adibito all'espletamento del servizio di verifica, valutando favorevolmente i profili che abbiano maturato esperienze analoghe a quelle oggetto della presente procedura di gara, rilevabili dalle informazioni riportate nei curricula delle singole risorse proposte.	MAX 25 punti

B.	Offerta economica MAX 30 PUNTI	
B.1.	Il ribasso unico percentuale offerto applicato:	MAX 30punti

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016, il metodo "**Aggregativo Compensatore**":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a) i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei subelementi;

W_i = peso o punteggio attribuito al subelemento (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Per quanto riguarda **gli elementi di valutazione qualitativi** (A.1 ed A.2 ed i sub-elementi A.2.1 ed A.2.2), ciascun commissario attribuisce, discrezionalmente, un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

<i>Giudizio</i>	<i>Esempio di valori</i>	<i>Criterio di giudizio della proposta</i>
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrilevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Una volta che il singolo commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o subcriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, assegnando il valore 1 al coefficiente più elevato e, di conseguenza, proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti, mediante interpolazione lineare, secondo la formula:

$V(a)_i = P_i / P_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
P_i	è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame;
P_{max}	è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Ad ogni concorrente per ciascun elemento/sub-elemento sarà attribuito il punteggio derivante dal prodotto del coefficiente determinato in base al metodo sopra descritto per il peso attribuito al medesimo elemento/sub-

elemento. Il punteggio tecnico complessivo, attribuito a ciascun concorrente, sarà la sommatoria dei prodotti di cui sopra.

Se un concorrente non ottiene un punteggio pari o superiore a 35 sul totale di 70, lo stesso viene escluso dalla gara e non sarà ammesso alla fase successiva di apertura della Busta C contenente l'offerta economica. Non è prevista alcuna riparametrazione finale dell'Offerta tecnica (cosiddetta riparametrazione di secondo livello), intesa come operazione che porta a 70 punti l'Offerta tecnica migliore che non abbia raggiunto tale punteggio.

Per quanto riguarda il criterio quantitativo B) offerta economica, sarà applicata la seguente formula: al massimo ribasso saranno assegnati 30 punti ed agli altri un punteggio a scalare mediante la seguente formula:

Dove

$$P_i = 30 \times (R_i/R_{\max})^{1/3}$$

R_{max} = Massimo ribasso offerto

R_i = Ribasso offerto dal concorrente iesimo

P_i = Punteggio assegnato al concorrente iesimo

Nelle formule i coefficienti ed i punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Offerte Anomale

Sono considerate anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice le offerte che abbiano ottenuto, contemporaneamente, un punteggio relativo all'offerta economica pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile a tale criterio ed un punteggio relativo all'offerta tecnica pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo attribuibile a tale parametro. In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 2/2016 dell'ANAC n. 2/2016 recanti "*offerta economicamente più vantaggiosa*" ai fini della verifica di anomalia la Stazione Appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni. I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla seconda cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice ed in ogni altro caso in cui in base ad elementi specifici l'offerta appaia anormalmente bassa si procederà a valutare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. La verifica di congruità delle offerte anormalmente basse è svolta dal Responsabile del Procedimento con il supporto della Commissione giudicatrice. Completata con esito positivo la verifica di congruità dell'offerta, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Si procederà all'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue ed

inaffidabili, sottoponendo agli organi competenti del Comune di Napoli, in qualità di Ente Aderente alla Centrale di Committenza, la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta risultata congrua.

Comprova requisiti speciali

Ai fini della comprova dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara, il primo graduato deve caricare sul sistema AVCPASS, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante i documenti di cui al precedente paragrafo 7).

La Stazione Appaltante si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di annullare la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione o di revocare l'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

18. Aggiudicazione dell'appalto

La proposta di aggiudicazione è soggetta all'approvazione dell'organo competente del Comune di Napoli, in qualità di Ente Aderente alla Centrale di Committenza, nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte della Commissione Giudicatrice. Il Comune di Napoli, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, provvede all'aggiudicazione della gara. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. In caso di esito negativo delle verifiche la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà quindi al secondo graduato, procedendo altresì alle verifiche nei termini innanzi indicati.

19. Informazioni Ulteriori

Stipulazione del contratto

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è demandata al Comune di Napoli ed è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4 bis, e dall'art. 98 comma 3 del D. Lgs n. 159/2011. Trascorsi i termini di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 159/2011 dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia, il Comune di Napoli procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il recesso dal contratto qualora vengano successivamente emessi provvedimenti interdittivi antimafia nei confronti dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro relative alla stipulazione del contratto. Formano parte integrante del contratto di appalto l'offerta tecnica e a quella economica presentate in sede di gara.

Si precisa che l'aggiudicatario della gara deve presentare entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, con apposita richiesta, i seguenti documenti:

- a) garanzia definitiva ex art. 103 del D. Lgs. 50/2016 il cui importo sarà determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara. Tale cauzione deve essere corredata da autentica della firma nonché dall'attestazione dei poteri in capo al garante che l'ha rilasciata;
- b) polizza sulla responsabilità civile professionale con le seguenti caratteristiche:
 - nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e deve avere un massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00;
 - nel caso in cui l'aggiudicatario sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto.
- c) in caso di **RT (costituendo)** mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione in raggruppamento temporaneo, in cui vanno riportate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto raggruppato;
- d) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello, dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- e) nel caso di società dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del DPCM n. 187/1991;
- f) le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla Legge n. 136/2010 comunicando, nel medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Tutti i documenti di cui alle precedenti lettere devono essere presentati entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante. L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data che sarà fissata dal Comune di Napoli per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della garanzia. In tal caso è facoltà del Comune di Napoli aggiudicare l'appalto al concorrente che risulti successivamente classificato nella graduatoria delle offerte.

20. Rimborso spese di pubblicità

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016 recante *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”* l’aggiudicatario ha l’obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante le spese da quest’ultima sostenute per la pubblicazione degli estratti del bando di gara sulla GURI e sui quotidiani e dei successivi avvisi di aggiudicazione. Tale obbligo dovrà essere assolto entro 60 giorni dall’aggiudicazione.

21. Informazioni finali

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. Il luogo di esecuzione dell’appalto è Napoli (ITALIA). Il Responsabile del Procedimento è l’ing. Simona Materazzo.

La Stazione Appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Napoli,

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Simona Materazzo